



*Ministero dell'Interno*  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA**  
Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n. 8003  
Pratica n° 668

Cremona, li 11 LUG. 2006

→  
Alla Tamoil Raffinazione SpA  
P.zza Caduti del Lavoro  
26100 Cremona

Al Signor Sindaco del Comune di  
CREMONA

**OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI – PARERE DI CONFORMITA' RELATIVO A: Nuovo impianto di cogenerazione interno alla Raffineria Tamoil SpA sita in P.zza dei Caduti del Lavoro - Cremona**

**Att. n. 63 del D.M. 16/02/82**

Con riferimento alla istanza presentata dalla ditta in oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 10534 del 13.10.2005 si rende noto che questo Comando, visti il D.P.R. 29.07.1982 n° 577, il D.P.R. 12.01.1998 n° 37, il D.M. 04.05.1998, esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che:

1. In fase di progettazione di dettaglio sia trasmessa la documentazione specifica sui sistemi di protezione antincendi adottati e sulle modalità esecutive per la verifica da parte di codesto Comando dell'adeguatezza delle scelte perseguite.
2. L'impianto di adduzione del gas metano sia progettato ed installato secondo le parti applicabili del DM 24.11.1984 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Sia verificata la necessità di proteggere le apparecchiature contenenti olio lubrificante (trasformatori, skid per la lubrificazione delle macchine) secondo quanto previsto dagli standard internazionali applicabili (ad esempio NFPA 758).
4. I sistemi di spegnimento automatico a gas inerte, previsti nelle zone normalmente presidiate, siano progettati per evitare la scarica dell'estinguente in presenza di personale (sistemi di ritardo adeguati e pulsanti del tipo a rilascio automatico "dead-men" che ne consentano l'inibizione temporanea).
5. Sia verificata la nuova entità dello scarico totale in torcia in caso di emergenza generalizzata (mancanza acqua di raffreddamento) e documentata la funzionalità del sistema di torcia.

Si evidenzia che nel corso d'esecuzione dei lavori dovranno essere approntate idonee misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei presenti nel rispetto del D.P.R. 547/55 e D.Lgs. 626/94 (es. allarme, compartimentazione, distanze di sicurezza, ecc.) e della normativa vigente comunque applicabile allo specifico caso.

A lavori ultimati codesta Ditta dovrà inoltrare apposita domanda di sopralluogo finalizzata al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi redatta in duplice copia, di cui una in bollo con la documentazione prevista dall'art. 2 del D.M. 04.05.1998. Alla domanda dovranno essere allegati: copia del presente parere tecnico; attestato del versamento effettuato di € 480,00, ai sensi del D.M. 03.02.06, a mezzo di conto corrente postale n. 10786267 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato Sez. di Cremona con la seguente causale: Servizi a pagamento resi dai VV.F.; certificazioni e dichiarazioni sottoelencate:

1. Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, ricadenti nel campo di applicazione della legge n.46 del 1990. Sono considerati rilevanti gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme e di protezione antincendio. La documentazione da allegare è rappresentata dalla dichiarazione di conformità prevista dall'art.9 della legge n.46 del 1990. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. In tale dichiarazione è specificato anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 15.11.96 n.661, per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente, e del D.Lgs. 25.11.96 n.626, per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature elettriche.
2. Impianti di protezione antincendio e di protezione contro le scariche atmosferiche non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90. Sono impianti di protezione antincendio gli impianti per l'estinzione degli incendi, per l'evacuazione del fumo e del calore e di rivelazione e segnalazione d'incendio. La documentazione è costituita da una dichiarazione di corretta installazione e funzionamento da parte dell'installatore, corredata di progetto, riferito alle eventuali norme di prodotto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti o da prescrizioni del Comando Provinciale VV.F., a firma di professionista. In assenza di tale progetto, dovrà essere presentata una certificazione (completa di documentazione tecnica illustrativa) a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla legge n.818 del 1984 relativa agli stessi aspetti.
3. Impianti di utilizzazione e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90. La documentazione è costituita dalla dichiarazione di conformità a firma dell'installatore ed è corredata da uno specifico progetto e da eventuali allegati obbligatori. Nella dichiarazione è specificato, se pertinente, anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 15.11.96 n. 661 per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.
4. Attrezzatura e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio. La documentazione è costituita da una dichiarazione di corretta installazione a firma dell'installatore, alla quale è allegata la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato o omologato dal Ministero dell'Interno e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.
5. Certificato attestante l'esito favorevole della prova a pressione dei serbatoi contenenti fluidi combustibili o infiammabili.
6. Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, così come prescritto dall'art. 2 del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001.

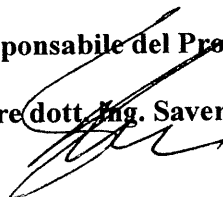
In attesa del sopralluogo il titolare di codesta Ditta ha facoltà di presentare a questo Comando la "Dichiarazione di inizio attività" prevista dall'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12.01.1998 n. 37, volta ad ottenere l'autorizzazione provvisoria, ai fini antincendio, all'esercizio dell'attività stessa.

Detta dichiarazione a firma del Titolare dell'attività deve essere redatta in duplice copia, di cui una in bollo, secondo il modello riportato in allegato 3 al D.M. 04.05.1998 (G.U. n. 104 del 07.05.1998) e deve essere firmata presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando, o, in alternativa, altrove allegando però fotocopia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, ecc.).

**Si rammenta altresì che all'atto del sopralluogo dovrà essere comprovata l'avvenuta attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 10.03.1998 (Suppl. Ord. n. 64 alla G.U. n. 81 del 07.04.1998).**

**Il Responsabile del Procedimento**

**Direttore dott. Ing. Saverio Laurenza**




**Il Comandante Provinciale Reggente**

**Dott. Ing. Carlo Federico**

